



AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
Servizio Pianificazione Urbanistica

Bologna li, 25 settembre 2017

***Alla Responsabile del
Procedimento Amministrativo
Pianificazione Urbanistica
della Città metropolitana di Bologna***

Oggetto:Parere in materia di vincolo sismico e verifiche di compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti geologici ed idrogeologici. **Variante n. 1 al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), adottata dal Comune di Castel San Pietro Terme con atto del Consiglio Comunale n. 150 del 21/12/2017.**

In riferimento alla richiesta di parere pervenuta (P.G. 55419 del 18/09/2017) si esprime il parere di competenza sugli strumenti di pianificazione urbanistica nelle zone sismiche, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 19 del 2008 ed in conformità con il DGR 2193 del 21 dicembre 2015 entrato in vigore l'8 gennaio 2016.

Il presente parere si riferisce, come accennato in oggetto, alla Variante n. 1 del regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) del Comune di Castel San Pietro Terme, per la riconversione dell'Ambito Speciale 10N da destinarsi per usi residenziali e altre compatibili. Il Comune di Castel san Pietro Terme risulta essere classificato sismico in zona 2 (nuova classificazione in vigore dal 23 ottobre 2005).

Vista la documentazione geologica e sismica presentata e redatta dal Dott. Giorgio Gasparini del 28/08/2017, con approfondimenti sismici di II° livello, si esprimono di seguito le seguenti considerazioni e prescrizioni:

i temi della pericolosità sismica, dei rischi idrogeologici e della sicurezza del territorio nelle varie relazioni geologiche e sismiche presentate, sono stati affrontati in maniera coerente con quanto previsto dalla normativa vigente. Le indagini eseguite non hanno evidenziato particolari criticità e pericolosità geologiche e sismiche né in atto né potenziali; per l'area esaminata si può pertanto esprimere un parere favorevole per usi urbanistici.

I dati geologici, idrogeologici e di pericolosità sismici emersi nella documentazione proposta, possono essere considerati propedeutici per valutare gli approfondimenti eventualmente necessari nelle successive fasi di pianificazione di POC e di PUA.

Al fine inoltre di una effettiva riduzione del Rischio Sismico, nelle fasi attuative, la Pianificazione Comunale dovrà recepire le risultanze della Microzonazione Sismica (MZS), indirizzando gli interventi edilizi ed adottando strategie che tengano conto anche dei fenomeni particolarmente sfavorevoli, quali le coincidenze di frequenze di risonanza tra suolo e struttura.

Firmato:
IL GEOLOGO
(Dott. Daniele Magagni)